

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008421/2011**  
**alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Lena Ek (ALDE)**

Oggetto: Opposizione della Commissione a consigli dietetici improntati alla salvaguardia del clima

Il cibo che mangiamo ha un'influenza sulle emissioni ambientali. Tra i consumatori c'è un grande desiderio di conoscere quali alimenti siano meno invasivi per l'ambiente.

Il fatto che la Commissione si sia opposta alle proposte dell'agenzia governativa svedese *Livsmedelsverket* per una dieta all'insegna della salvaguardia del clima è un duro colpo per i consumatori dalla coscienza climatica.

Il commercio internazionale è fondamentale per un'economia in sviluppo e per mantenere il benessere in Europa. Le tendenze esistenti al nazionalismo climatico e al protezionismo rappresentano una pericolosa evoluzione che la Commissione dovrebbe controllare attentamente.

Naturalmente è possibile rendere accessibile consigli dietetici improntati alla salvaguardia del clima che uniscano la considerazione verso l'ambiente e il commercio internazionale; per esempio è possibile, come consumatore, variare i propri acquisti secondo le stagioni. I consumatori informati sono necessari per un mercato interno ben sviluppato.

Alla luce di quanto summenzionato, può la Commissione rispondere alle seguenti domande:

1. Ritiene la Commissione che sia positivo che un'autorità europea per gli alimenti renda disponibili consigli dietetici che salvaguardino il clima?
2. Può la Commissione chiarire come ritiene che debbano essere stilati i consigli dietetici improntati alla salvaguardia del clima, affinché essi siano allo stesso tempo a sostegno del clima e conformi alla legislazione sul mercato interno?
3. Può la Commissione chiarire come intende fornire il suo sostegno all'operato dell'agenzia governativa svedese *Livsmedelsverket* rendendo disponibili consigli dietetici improntati alla salvaguardia del clima?
4. Può la Commissione chiarire come ritiene che la decisione di opporsi ai consigli dietetici improntati alla salvaguardia del clima sia compatibile con le ambizioni dell'UE di lavorare a un clima migliore?